

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE II°- ALTE CECCATO
Via Archimede, 38 - 36075 MONTECCHIO MAGGIORE
TEL 0444 696433 – FAX 0444 698838 - COD. FISC. 81001130244

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

PREMESSA

L'emergenza sanitaria nazionale, conseguente alla pandemia COVID-19, ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza, ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più in un'ottica di emergenza, ma come "didattica digitale integrata", che prevede di utilizzare l'apprendimento con le tecnologie quale strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. La **Didattica Digitale Integrata (DDI)**, così come la normale didattica d'aula, costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, che in loro sostituzione nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

Attraverso l'adozione del presente Piano, la Scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

Approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 21 dicembre 2020 e deliberato dai Collegi Docenti di Sezione delle Scuole dell'Infanzia (10 novembre 2020), Primarie (04 novembre 2020) e Secondaria (06 novembre 2020).

Riferimenti normativi

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

il presente Piano per la DDI è coerente con il PTOF adottato dall'Istituto, di cui costituisce un'integrazione.

Obiettivi

Il Piano ha lo scopo di individuare le modalità operative che rendano sostenibile e funzionale l'attuazione della didattica digitale da parte dei docenti e, al tempo stesso, procedure comuni che assicurino in egual modo il diritto all'istruzione di tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto, in particolare:

1. individuare gli strumenti e le dotazioni tecnologiche necessarie all'erogazione della Didattica Digitale Integrata;

2. stabilire gli obiettivi da perseguire, oltre ai criteri generali per la necessaria riprogettazione didattica e formativa disciplinare di classe / interclasse;
3. individuare modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'erogazione della DDI, assicurando pari opportunità di inclusione, apprendimento e successo scolastico per gli studenti con BES ovvero interessati da situazioni di complessità individuale o familiare di qualsiasi tipo;
4. definire metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento tramite DDI;
5. specificare i doveri degli studenti e le responsabilità dei genitori, necessarie a garantire le massime opportunità di raggiungimento del successo formativo per tutti gli studenti;
6. promuovere iniziative di formazione docenti.

1. Strumenti da utilizzare:

I docenti sono autorizzati ad utilizzare esclusivamente i seguenti strumenti:

- **registro elettronico Nuvola**: consente di assegnare, allegare, visionare e condividere suggerimenti didattici e esercitazioni.
- **piattaforma Google Suite for Education** e set di strumenti in dotazione (aule virtuali Classroom, Google Calendar, Drive, ecc..) per la realizzazione di videolezioni, l'inserimento di materiali e l'assegnazione di compiti o questionari.
- **mail istituzionale** per comunicazioni, consegna compiti eventuale riconsegna esercizi svolti.
- **attività sincrone e asincrone**

In particolare, per le attività sincrone:

- videolezioni con tutta la classe o a piccoli gruppi;
- utilizzo delle versioni digitali dei libri di testo in adozione;
- utilizzo di link didattici.

2. Criteri generali per la riprogettazione didattica e formativa

La didattica digitale assolve pienamente alle sue finalità se riesce a mantenere attivo il canale della comunicazione tra docenti e studenti, sia individualmente, sia a livello di gruppo. Deve perciò sostanziarsi mediante l'adozione di pratiche didattiche funzionali al mantenimento della relazione e, quindi, al perseguimento delle finalità educative e formative della Scuola. Ciascun docente:

- si impegnerà ad utilizzare le tecnologie attivate dall'Istituto per assicurare agli alunni la fruizione di attività didattiche che potranno essere svolte con modalità sincrone e asincrone;
- si impegnerà ad utilizzare esclusivamente la piattaforma individuata dall'Istituto per il rispetto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a tutela della privacy, creando e gestendo le proprie aule virtuali in ciascuna delle proprie classi di titolarità;
- ridefinirà con i colleghi di dipartimento, nei team docenti e nei consigli di classe, gli obiettivi formativi delle proprie discipline di insegnamento;
- pianificherà le proprie attività didattiche sulla base dell'orario settimanale delle lezioni;
- strutturerà i propri interventi in modo coordinato e condiviso con tutti i docenti del team/consiglio di classe, per evitare sovraccarichi, bilanciando opportunamente le attività

da svolgere con gli strumenti digitali e con altre tipologie (compiti, test, letture, powerpoint..);

- utilizzerà i libri di testo in adozione quali basi per l'organizzazione del lavoro domestico di ciascun alunno, considerato che non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter scaricare allegati e stampare file;
- eviterà di eccedere nell'invio di materiali e proposte didattiche e verificherà che tali materiali vengano effettivamente fruiti dagli alunni prima di procedere con l'invio di altre proposte. Si ricorda che anche in periodo di DAD, il Ministero invitava di evitare, soprattutto nella scuola primaria *"la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza"* (Nota n. 279 dell'08/03/2020);
- segnalerà al coordinatore di classe o ai colleghi del team i nominativi degli alunni che, nonostante varie sollecitazioni, non seguono le attività a distanza, non dimostrano impegno o non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il team o il coordinatore si attivi con il dirigente scolastico per concordare le eventuali azioni da intraprendere, caso per caso;
- pianificherà la propria attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, nel rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- si impegnerà a seguire attività di formazione per poter utilizzare adeguatamente le piattaforme digitali messe a disposizione dalla Scuola per lo svolgimento della didattica digitale;

I docenti di potenziamento a disposizione della scuola effettueranno lezioni a piccoli gruppi, per classi o per singoli alunni, sulla base delle attività progettuali previste nel Ptof dell'Istituto, concordate con i docenti del team / consiglio di classe, oppure effettueranno lezioni su disciplina in caso di necessità.

3. Modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'erogazione della didattica a distanza

a. Modalità e orari di lavoro devono essere commisurati all'età degli allievi, per cui gli orari saranno diversi a seconda del grado di istruzione, nel rispetto delle quote minime individuate dalle Linee guida della DDI.

b. Si utilizza il registro elettronico per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione

c. Il R.E. verrà altresì utilizzato in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica secondo quanto stabilito dai team - consigli di classe;

d. Le videolezioni e le altre attività sincrone dovranno svolgersi di norma nel rispetto degli orari di lezione dei docenti, tenendo conto delle modalità indicate di seguito.

e. Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgersi senza l'ausilio di dispositivi.

f. Si concorda, per tutti gli ordini di scuola, di limitare l'uso di schede, poiché, richiedendo stampe o fotocopie, potrebbe risultare difficoltoso per le famiglie. In particolare per la scuola primaria, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie.

g. Le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie, ritenute opportune dal docente, hanno **valenza formativa** e si svolgeranno per ambiti (nella scuola primaria) e in tutte le discipline (per la scuola secondaria di primo grado). Il docente, sulla base dei risultati riscontrati, fornirà le opportune indicazioni e guiderà gli studenti verso un processo di riflessione metacognitiva affinché la valutazione possa a tutti gli effetti considerarsi formativa e consenta di apportare dei miglioramenti, in termini qualitativi, al processo di apprendimento.

h. L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o *in cloud*.

Gestione e organizzazione delle lezioni in videoconferenza

Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico, a seguito di nuova situazione di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

Ciò dovrà avvenire nel rispetto delle Linee guida della DDI e delle indicazioni di Agenda Digitale in cui sono riportati i dati da parte dell'OMS in merito all'esposizione dei bambini agli schermi. Si dovrà garantire un'offerta formativa equa a tutti gli alunni dell'Istituto qualsiasi sia il plesso di appartenenza, tenendo conto della connettività di alunni e docenti nella loro specificità di classe o di altro tipo.

In particolare, nelle scuole del primo ciclo d'istruzione, si dovranno assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Per la scuola dell'infanzia, l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. A seguito di quanto sperimentato l'anno scorso, tenendo presente l'età dei bambini e un'eventuale suddivisione del gruppo classe in sottogruppi, si possono prevedere per i bambini della Scuola dell'Infanzia due segmenti didattici giornalieri da 40 minuti.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico per eventuali classi messe in quarantena, con le restanti classi in presenza, le lezioni rispetteranno l'orario settimanale, con eventuali adeguamenti orari concordati con il Dirigente scolastico e riduzione dell'unità oraria per consentire uno stacco tra una lezione e l'altra.

Organizzazione delle videolezioni sincrone:

- ogni videolezione coprirà indicativamente l'unità temporale di massimo 50 minuti per disciplina, con disconnessione di 10 minuti tra una lezione e l'altra;
- in una "**giornata scolastica**" dovranno essere garantite:
 - da 2 (classi prime) a 3 videolezioni (classi seconde, terze, quarte e quinte), per la scuola primaria, dal lunedì al venerdì;
 - almeno 3 videolezioni al mattino, per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, dal lunedì al venerdì.

PIANO ORARIO LEZIONI:

Scuola dell'infanzia: per i bambini della Scuola dell'Infanzia si prevedono due segmenti didattici giornalieri da 40 minuti.

Scuola primaria: si prevedono lezioni di massimo 50 minuti, con intervallo di 10' da una lezione e l'altra. Le modalità di comunicazione attraverso la piattaforma della DAD consentono l'accesso nella fascia oraria più consona alle esigenze personali fermo restando l'obbligo del rispetto delle scadenze per la consegna dei lavori didattici.

Per classi particolarmente numerose o per specifiche esigenze/attività didattiche è possibile la suddivisione delle classi in due gruppi.

Scuola secondaria di primo grado: gli alunni accedono alle applicazioni della GSuite per almeno tre segmenti didattici di massimo 50 minuti al giorno, con un intervallo tra i diversi segmenti di almeno 10 minuti.

La comunicazione docenti/discenti nonché la consegna dei lavori didattici, nel rispetto delle scadenze, avviene attraverso la piattaforma GSuite o eventualmente tramite posta elettronica. Per garantire un uso ordinato delle attività di DAD viene predisposto un orario settimanale che viene comunicato agli alunni, in cui sono presenti tutte le discipline e costituito da segmenti didattici in linea di massima entro i 50 minuti che, a discrezione del docente, possono prevedere incontri di durata eventualmente minore.

La fascia oraria è di norma antimeridiana con possibilità di attività pomeridiane qualora si riscontrino necessità di tipo organizzativo, al fine di garantire a tutti gli alunni la possibilità della fruizione. Ogni docente verificherà eventuali problemi di connessione da parte degli alunni nell'orario stabilito. Entro la fine della lezione sarà cura di ciascun docente aggiornare il Registro Elettronico riportando l'attività svolta ed i compiti assegnati, evitando le possibili sovrapposizioni di verifiche (non più di due in un giorno). Per inserire le attività assegnate per un certo giorno, occorre compilare il Registro di classe in corrispondenza della data di assegnazione e non di quella di consegna.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con attività in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto allo studente al di fuori delle attività asincrone.

Per classi particolarmente numerose o per specifiche esigenze/attività didattiche sarà possibile la suddivisione delle classi in due gruppi.

La didattica digitale è da considerarsi didattica a tutti gli effetti, in quanto l'obiettivo della modalità e-learning è quello di assicurare la continuità del processo educativo e di apprendimento, favorendo al contempo l'assunzione di responsabilità da parte di ogni studente nei confronti del proprio processo di apprendimento e da parte dei genitori, garanti del diritto all'istruzione.

Per gli allievi impossibilitati ad effettuare le attività asincrone e/o sincrone per mancanza di strumenti, ogni team docente/consiglio di classe individuerà soluzioni alternative, concordandole con la dirigenza scolastica.

Il contesto comunicativo della progettazione didattica – doveri dei docenti:

- 1. presentazione della proposta didattica:** mediante un breve comunicato che chiediamo al genitore di leggere per gli alunni più piccoli o direttamente agli alunni delle restanti classi di scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado
- 2. attività che possono essere svolte con un sufficiente grado di autonomia** dagli alunni: non si può delegare ai genitori la didattica che proponiamo, pur nella responsabilità condivisa di garantire il diritto all'istruzione;
- 3. materiali che non richiedono la disponibilità di particolari risorse** (es.: stampanti): i bambini devono poter eseguire tutto il lavoro proposto sui quaderni e sul materiale a disposizione; ai ragazzi più grandi può essere chiesto anche di eseguire il lavoro anche su file word, ppt, ecc.;
- 4. invio delle soluzioni per l'autocorrezione;**
- 5. restituzione compiti:** è necessario che i docenti raccolgano con regolarità dati sull'attività degli allievi, tanto più in una dimensione di didattica a distanza: il piano di lavoro deve pertanto contenere **chiara indicazione di che cosa gli alunni devono restituire ed entro quale scadenza (con adeguato anticipo)**. Si presterà attenzione a richiedere la restituzione dei compiti ritenuti maggiormente significativi, per lo svolgimento dei quali non basta la ripetizione meccanica o la risposta standardizzata, ma è richiesta elaborazione personale, la realizzazione di un prodotto, un'attività di ricerca ecc.;
- 6. feedback sui compiti svolti:** è necessario che i docenti, entro 10 giorni dalla consegna, comunichino agli alunni la correzione del lavoro da essi svolto, funzionale al potenziamento delle competenze;
7. è opportuno che si stabilizzi un rapporto costante nelle comunicazioni: l'aspetto "rituale" che ne sortirà, andrà a beneficio in primis degli alunni, ma anche dei genitori e dei docenti;
- 8. incontri periodici di verifica online con i genitori rappresentanti;**
- 9. autoformazione e peer to peer tra docenti e tra genitori:** l'attuale sfida richiede a tutti un'accelerazione nell'utilizzo delle tecnologie digitali; in particolare, i docenti devono considerarlo un dovere professionale.

DDI integrativa per gli studenti con disabilità e per gli studenti interessati da situazioni di particolare vulnerabilità individuale o familiare

Tutti i docenti assumono l'impegno di proporre materiale adeguato, opportunamente personalizzato, sostenendo con ogni mezzo a disposizione la didattica digitale erogata per ciascuno degli studenti con disabilità o BES, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI o dal PDP.

Sarà compito precipuo dei docenti di sostegno definire, in stretta e continua intesa con le famiglie, nonché in sinergia con i colleghi curricolari, i tempi di lezione, i mezzi e gli strumenti integrativi necessari a rendere efficace e praticabile il percorso didattico per gli alunni con disabilità e/o in condizioni di particolare vulnerabilità.

Sarà importante prevedere l'adozione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle normative in vigore (inclusa la registrazione dei momenti più significativi delle lezioni, se possibile, come previsto dalle Linee guida della DDI).

Un'attenzione particolare va riferita agli alunni non italofoni, soprattutto quelli di prima alfabetizzazione (NAI). Si fa presente che molti di essi, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, risulterebbero di fatto isolati in un ambito familiare e amicale in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine, con conseguenti ripercussioni sull'accesso ai contenuti e sulla comprensione lessicale di quanto proposto dai docenti. Per questi studenti sarà fondamentale valorizzare (anche in sede di valutazione) la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la difficoltà di comunicazione linguistica, muovendosi secondo il principio della qualità e della flessibilità (avendo comunque preventivamente organizzato opportune riduzioni dei contenuti proposti).

4. Criteri e strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Ai team docenti/consigli di classe è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. In caso di ulteriore sospensione delle attività in presenza e successiva attivazione della didattica a distanza, il seguente Piano prevede quanto segue:

a. Sono attualmente in vigore i criteri adottati per la DAD nell'a.s. 2019-2020, che andranno inseriti nell'aggiornamento annuale del Ptof d'Istituto;

b. Al fine di valutare "competenze, abilità e conoscenze" ciascun docente farà riferimento alle osservazioni registrate durante lo svolgimento della DDI ed espletterà un numero congruo di verifiche utilizzando, a titolo meramente esemplificativo, uno o più dei seguenti mezzi o altro ancora messo in atto dall'insegnante:

✓ test on line con somministrazione a tempo predefinito;

- ✓ interrogazioni orali durante la DDI in modalità sincrona, eventualmente a piccolo gruppo;
- ✓ verifiche scritte (testuali, grafiche, scritto/grafiche, eccetera) da svolgersi durante la DDI in modalità sincrona ovvero mediante somministrazione a tempo predefinito;
- ✓ rielaborazione di materiali e produzione di un elaborato, una presentazione o altro elaborato digitale, una relazione, un saggio, costruzione di una mappa.

Per gli studenti con disabilità le verifiche dovranno essere formulate in accordo con i docenti della classe, in stretta coerenza con quanto previsto dal PEI.

Per gli studenti con DSA o BES, le verifiche dovranno essere formulate coerentemente con il PDP.

Successivamente, in sede di scrutinio, il team docente/consiglio di classe, preso atto delle valutazioni formative espresse nel periodo di sospensione delle attività didattiche e tenuto conto delle valutazioni sommative espresse nel periodo di frequenza scolastica, attribuirà collegialmente e per ciascuno studente la valutazione sommativa finale per ciascuna disciplina.

5. Doveri degli studenti. Corresponsabilità educativa dei genitori

In riferimento al Patto educativo di corresponsabilità del nostro Istituto, a cui integralmente si rinvia per quanto non previsto nel presente Piano, il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti doveri come impegno da assumersi da parte di tutti gli studenti:

- Partecipare attivamente alla DDI mediante tutti gli strumenti messi a disposizione dell'Istituto, nei limiti delle proprie specifiche condizioni personali, familiari e ambientali.
- Utilizzare le credenziali ricevute per l'accesso al registro elettronico e alle piattaforme attivate dalla Scuola.
- Rispettare scrupolosamente i tempi indicati dai docenti per la restituzione di materiali ed esercitazioni.
- Eseguire con responsabilità le verifiche per la valutazione degli apprendimenti.
- Se il proprio device è dotato di una webcam, questa deve restare accesa sempre durante le verifiche scritte e orali.
- Conservare una condotta irreprensibile durante le attività in streaming di interazione diretta.

Il Collegio dei docenti, consapevole delle molteplici criticità insite nella didattica a distanza, invita i genitori a sostenere i propri figli nel periodo della sospensione delle attività didattiche, stimolandoli ad assumere un comportamento attivo, partecipativo e responsabile, nel rispetto delle regole che normano la conduzione delle video-lezioni nella fase della DDI (Allegato 1).

In merito all'attivazione di video-lezioni sincrone e asincrone, si ricorda che le immagini ivi riprodotte hanno uno scopo meramente didattico e una finalità strettamente istituzionale, ai sensi degli artt. 96-97 L. 633/41. Pertanto, si chiede agli alunni e ai loro familiari e comunque alle persone che assistono all'evento/ conferenza (es. componenti del nucleo

familiare) di **non utilizzare le immagini riprodotte per fini differenti dalle finalità didattiche sopra esposte**, intendendosi tali ad esempio fotografie/riprese/download della videolezione.

Chiunque, in spregio a quanto sopra, non si attenga alle presenti disposizioni, sarà responsabile personalmente delle violazioni di cui all'art. 10 c.c, nonché di un'eventuale diffusione pubblica o comunicazione a terzi del medesimo materiale, ovvero, del trattamento illecito di dati di cui all'articolo 167 cod. Privacy, così come modificato dal Dlgs 101/2018 e comunque di qualsivoglia violazione in ambito privacy rispondendo in proprio di tutte le eventuali e possibili conseguenze sia in ambito civile che penale, e, impegnandosi, fin da ora, a manlevare l'istituto scolastico da eventuali pretese risarcitorie derivanti dalle predette violazioni.

6. Piano di formazione dei docenti

Ferma restando la necessità di equilibrare l'attività lavorativa attraverso l'utilizzo delle tecnologie con il necessario tempo di riposo, si invitano i docenti a partecipare a iniziative di formazione continua in grado di migliorare l'efficacia dell'azione educativa attraverso la sperimentazione e l'innovazione.

Entrata in vigore del Piano. Norme finali.

Il presente Piano assume immediata validità ed applicabilità in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Il presente Piano scolastico della DDI è un documento in continua evoluzione e adeguamento, pertanto **è suscettibile di variazioni** a seguito di indicazioni e/o decisioni assunte dai Soggetti competenti o da norme specifiche.

ALLEGATO N. 1

Norme di comportamento in Rete per gli alunni

1. L'aula virtuale, la didattica con i materiali assegnati e le videolezioni sono Scuola a tutti gli effetti, seppur a distanza e valgono le stesse regole che abbiamo in classe (quella reale).
2. Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo educato e rispettoso.
3. E' importante essere puntuali e collegarsi nel rispetto dei tempi previsti.
4. Durante le attività sincrone, nei limiti dettati dalla situazione, sarebbe auspicabile lasciare autonomia ai propri figli nel seguire le lezioni, nel rispetto della libertà di espressione di tutti e di ciascuno, a garanzia della creazione, seppure a distanza, del clima presente nel gruppo classe finalizzato ad un apprendimento significativo e consapevole, scevro da interferenze che andrebbero ad interrompere il rapporto di lealtà e trasparenza tra alunni e tra alunni e docenti.
5. Durante le videolezioni è opportuno che il microfono venga attivato solo quando richiesto o autorizzato dall'insegnante. Se il proprio device è dotato di una webcam, questa deve restare accesa sempre durante le verifiche scritte e orali.
6. Il link di accesso alla videolezione è riservato, non può essere comunicato ad altre persone.
7. Le lezioni on line sono protette dalla privacy, ciò significa che non possono essere diffuse in alcun modo.